

Capri, resti di un carico di una nave preistorica recuperati tra Grotta Azzurra e Grotta Bianca

di Felice Naddeo

Un primo nucleo con tracce di scalpellatura e lavorazione ritrovato a una profondità tra i 30 e 40 metri. Ma si cercano altri reperti



Alcuni oggetti del carico di una **nave di epoca neolitica**, risalente a migliaia di anni avanti Cristo, sono stati individuati e recuperati nei pressi della **Grotta Azzurra e poco fuori la Grotta Bianca a Capri**. A conferma che già in epoca preistorica, l'isola era frequentata. Erano stati i sommozzatori del nucleo subacqueo della Questura di Napoli, a fine ottobre, a segnalare la presenza dei reperti. Poi un intervento coordinato dalla Soprintendenza per l'Area Metropolitana di Napoli, al quale hanno partecipato sia gli esperti della polizia che i carabinieri del comando tutela patrimonio, ha permesso di recuperare una prima serie di **oggetti lavorati di ossidiana**.

Nuovi rilievi

I reperti sono stati individuati a una **profondità tra i 30 e i 40 metri**. E il primo nucleo recuperato che ha **tracce di scalpellature e lavorazione**, misura circa 28x20 cm per un'altezza di 15cm e un **peso di quasi 8 kg**. E' stato subito trasportato nei depositi della Soprintendenza in attesa di un intervento di pulizia e restauro. «Necessaria la realizzazione di un rilievo estensivo del fondale di tipo strumentale – ha detto il Soprintendente **Mario Nuzzo** - per verificare l'eventuale presenza dello scafo o di altro materiale di carico e per orientare lo scavo diretto, in un contesto particolarmente difficile per le indagini e il recupero di materiali antichi».